

⇒ **DEMANIO FRAZIONALE DI BAIGNO** [ID_USC 1 - COD_ARC 1_01]

Nel Comune di Camugnano sono presenti numerose aree gravate da usi civici classificabili quali demani frazionali.

A Camugnano la Giunta d'Arbitri con sentenza del 4/08/1892 affrancò le terre comunali dagli usi di legnare e pascere, assegnando terre alla generalità degli abitanti di 12 frazioni, di cui solo Bargi e Mogne si costituirono in regolare Consorzio, mentre gli altri preferirono suddividere le terre fra gli abitanti nonostante l'opposizione della Sottoprefettura di Vergato.

L'istruttoria del 1926 di Alfredo Urbani e la successiva di Ferruccio Mazzini del 1929 procedettero all'accertamento dei beni delle rispettive frazioni denunciando numerose situazioni di abusi nelle frazioni del Comune di Camugnano.

Una volta pubblicati, i risultati delle istruttorie portarono a numerose opposizioni. Tali contestazioni furono respinte con Decreto Commissariale del 25/10/1938, senza, tuttavia, dare successiva attuazione al processo di restituzione al demanio frazionale delle terre occupate.

Per chiarire la situazione, nel 11/05/1983 (decreto n.215, notificato 18/05/1983) viene dato un nuovo incarico all'istruttore Ivo Milani. I documenti di istruttoria sono stati consegnati nel 1995. Non si hanno informazioni relative all'approvazione delle relazioni da parte della Regione, né del loro deposito e della pubblicazione.

La **frazione di Baigno**, come la maggioranza delle frazioni di Camugnano, procedette ad un'illegale ripartizione ai capofamiglia delle terre ricevute in seguito alle assegnazioni della Giunta d'Arbitri del 1892. Differentemente da queste, tuttavia, non procedette integralmente al trasferimento di proprietà al catasto.

Secondo la Relazione istruttoria di Ivo Milani (1995) appartengono alla frazione ha 123.99.01 (di questi 106.53.69 sono in conto al "Comune di Camugnano per beni goduti promiscuamente dalla generalità degli utenti della frazione di Baigno", mentre la restante parte è intestata al "Comune di Camugnano") dei complessivi **ha 129,8759**. Sono in possesso dei privati ha 5.88.58.

Dalla relazione istruttoria di Ivo Milani si riporta la situazione attuale:

- **partita 652** del N.C.T., terreni intestati al Comune di Camugnano per beni goduti promiscuamente dalla generalità degli utenti della frazione di Baigno:

Foglio 59, mappali 1, 5, 6, 78, 81, 82, 125

Foglio 70, mappale 469

Foglio 71, mappali 85, 127

Foglio 75, mappali 1, 8, 15, 25, 26

- **partita 649** terreni intestati al Comune di Camugnano consistente in:

Foglio 76, mappali 1, 3

Foglio 77, mappali 1, 2, 9

- Terreni intestati ai privati

Foglio 59, mappali 14, 19, 30, 32, 33, 61, 62, 65, 122, 123, 145, 146, 147, 148, 149, 261

Foglio 70, mappali 77, 88, 89, 90, 96, 97, 103, 106, 109, 115, 116, 192, 206

Foglio 71, mappali 81, 84, 93, 95

Foglio 76, mappali 4, 5, 47

Foglio 78, mappali 78, 204, 211

Si fa presente che l'istruttoria registra l'alienazione avvenuta con DPGR n. 197 del 28/04/1981.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Trattandosi dei risultati di un'istruttoria non pubblicata, si è scelto di rappresentare la presenza dei demani frazionali solo attraverso un punto. Le aree individuate, frutto della trasposizione nel catasto attuale delle mappe allegate alla relazione peritale Milani, rivestono perciò solo una natura informativa.

Si segnalano le seguenti incongruenze:

- Foglio 59, particella 124 è un buco presente all'interno di un perimetro continuo;
- Foglio 70, particella 192 è isolata;
- Foglio 70, particella 90 è in possesso di diversi privati;
- Foglio 78, particella 78 non è stata reperita. Potrebbe essere un errore di digitazione e corrispondere con la particella 7, contigua ad un'area vasta assoggettata ad uso civico (si è provveduto ad individuare la particella 7) .

Nel catasto attuale le particelle identificate sono le stesse identificate dall'istruttoria.